



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale
Ministero Interno

Piazza del Viminale 1 – 00184 Roma tel. 06/46525905

Sito web: www.uil-interno.it e-mail interno@uilpa.it

CIRCOLARE N.76

20 GIUGNO 2025

LOCAZIONE AGEVOLATA NEO ASSUNTI

Vi trasmettiamo la risposta dell'Amministrazione e la nostra replica.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Ufficio IV - Relazioni sindacali

Roma, data protocollo

Alla Uil Pa

Oggetto: Locazione agevolata per i neo assunti.

Si fa riferimento alla lettera in data 5 giugno u.s., con la quale codesta O.S. ha chiesto indicazioni circa il riconoscimento del contributo economico da parte del datore di lavoro per i lavoratori neo assunti con contratto a tempo indeterminato ai sensi dell'art.1, comma 386, della legge di bilancio 2025.

Si trasmette la nota prot. 36965 in data 13 giugno 2025, con la quale la Direzione Centrale per le Risorse Strumentali e Finanziarie, interessata da questo Ufficio, ha fornito delucidazioni al riguardo.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Zinno



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali
Ufficio V – Ordinamenti retributivi e previdenziali

PEC: risorsefinanziarie.prot@pec.interno.it

ALL'UFFICIO IV – RELAZIONI SINDACALI

politichepersonale.relationisindacali@pec.interno.it

OGGETTO: Locazione agevolata nuovi assunti.

Si riscontra la nota in data 5 giugno 2025 del Segretario Generale dell'Organizzazione Sindacale UIL PA, con la quale, alla luce delle misure introdotte dalla Legge n. 207/2024 (Legge di bilancio 2025), si chiedono indicazioni circa l'effettivo riconoscimento del contributo economico da parte del datore di lavoro per le spese di locazione sostenute dai dipendenti assunti a tempo indeterminato dal 1° gennaio 2025.

In particolare, il comma 386, dell'art. 1, della suddetta legge prevede che *"Le somme erogate o rimborsate dai datori di lavoro per il pagamento dei canoni di locazione e delle spese di manutenzione dei fabbricati locati dai dipendenti assunti a tempo indeterminato dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 non concorrono, per i primi due anni dalla data di assunzione, a formare il reddito ai fini fiscali entro il limite complessivo di 5.000 euro annui. L'esclusione dal concorso alla formazione del reddito del lavoratore non rileva ai fini contributivi"*.

Da una attenta lettura della norma in commento, si ritiene ragionevole, quantunque si parli genericamente di datori di lavoro, escludere le



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Pubbliche Amministrazioni dall'ambito di applicazione della misura fiscale in argomento – che l'Agenzia delle Entrate fa rientrare nel welfare aziendale - in quanto tale beneficio economico si inserisce nel disegno della legge di bilancio 2025 con l'art. 68 nel titolo VIII, capo I, recante nella rubrica la dizione "misure in favore delle imprese".

Quanto sopra detto, suggerisce un'interpretazione logica delle disposizioni di cui ai commi da 386 a 391 della Legge n. 207/2024, dalla quale si evince la volontà del legislatore di favorire la ricerca di personale da parte delle imprese private.

Pertanto, sulla base di quanto sopra segnalato e in assenza, tra l'altro, di risorse finanziarie appositamente stanziare per i dipendenti pubblici, l'agevolazione economica di che trattasi non risulta applicabile al personale neo assunto di questo Ministero.

IL DIRIGENTE
FRANCESCO PUGLISI
Puglisi
In Data/Ora Data
venerdì 13 giugno 2025 08:48:38



Roma, 20 giugno 2025

Al Capo Dipartimento per l'Amm.ne
Generale, per le politiche del personale
dell'Amm.ne civile e per le risorse
strumentali e finanziarie
Prefetto Carmen Perrotta

Sede

Oggetto: Locazione agevolata per i neo assunti.

Sig. Prefetto,

abbiamo ricevuto dalla Direzione Centrale per le risorse finanziarie e strumentali una risposta articolata, precisa, che ha approfondito la materia ma che conclude con la non applicabilità della norma sulle locazioni agevolate per la pubblica amministrazione.

La scrivente O.S. ritiene che ciò che non è esplicitamente vietato può essere perseguito.

Era nostra intenzione infatti focalizzare l'attenzione sul più grave problema che oggi pone a rischio gli stessi livelli minimi di efficienza della nostra Amministrazione.

In questo ultimissimo periodo tutti i nodi sono venuti al pettine, basterà fare un piccolo riepilogo di ciò che è avvenuto o sta per avvenire:

- il 24 giugno il Tar del Lazio deciderà sulla rescissione dei contratti di somministrazione di circa 1.000 lavoratori in servizio presso gli uffici immigrazione mettendo a rischio la loro capacità operativa;
- il Tribunale di Milano ha confermato anche in appello la sentenza di sospensione del concorso a 1.248 funzionari, e qualsiasi siano le decisioni dell'Amm.ne ciò comporterà un grave ritardo nelle conclusioni del concorso la cui modalità provinciale aveva ricevuto il nostro sostegno;
- continuano gli scorrimenti del concorso Ripam con gli stessi risultati di sempre, neanche il 50% dei convocati prende servizio non coprendo così neanche il turn over annuale.

Soprattutto le sedi del nord sono in grande sofferenza, come la vicenda emblematica delle UTG di Milano e Monza-Brianza dimostra in maniera inequivocabile. Di fatto le sempre maggiori carenze di personale comportano

una contrazione dei diritti dei lavoratori, soprattutto con la diminuzione rilevata plasticamente nel PIAO delle giornate di smart working.

La realtà dimostra che le amministrazioni che più utilizzano il ricorso al lavoro agile sono le più attrattive per i giovani;

- ovviamente l'ulteriore difficoltà è quella economica per i bassi stipendi e gli elevati costi della vita.

Il nostro scopo era affrontare in maniera nuova quanto sopra esposto.

Riteniamo che le nuove risorse arrivate sul FRD, su cui abbiamo espresso il nostro grande apprezzamento e che speriamo vengano ulteriormente implementate, potrebbero essere utilizzate ai sensi dell'art. 34 comma f del CCNL in vigore in analogia con quanto la norma legislativa prevederebbe unicamente per i datori privati, interpretazione restrittiva sulla quale ribadiamo ancora le nostre perplessità.

Sicuri di averLe fornito degli spunti di riflessione rimaniamo in attesa delle sue valutazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Vincenzo Candalino

